



COMUNE DI GENOVA

Municipio - Media Val Bisagno

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 4722

ADOTTATO IL 27/08/2024

ESECUTIVO DAL 27/08/2024

OGGETTO: :RETTIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4672/2024

IL DIRIGENTE DEL MUNICIPIO

Sulla base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, e ss.mm.ii, e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

VISTI:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" aggiornato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 ed in particolare l'art. 4 comma 2 relativo alle funzioni dirigenziali;

- il Provvedimento del Sindaco n. 127 del 05/04/2023 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale di Dirigente del Municipio Media Val Bisagno;

Vista la Determinazione Dirigenziale 4672/2024 "APPROVAZIONE DI BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI APPEZZAMENTI DI TERRENO AD USO ORTIVO SITI IN VIA PARTENOPEO E VIA DI PINO, NEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA C.C. 39 del 21.07.2015", esecutiva in data 22.08.2024;

Dato atto che alla citata Determinazione Dirigenziale, per mero errore materiale non è stato allegato il bando oggetto di approvazione;

Per le motivazioni di cui in premessa

DETERMINA

Di integrare la Determinazione Dirigenziale n.4672/2024 “APPROVAZIONE DI BANDO PUBBLICO PER L’ASSEGNAZIONE DI APPEZZAMENTI DI TERRENO AD USO ORTIVO SITI IN VIA PARTENOPEO E VIA DI PINO, NEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA C.C. 39 del 21.07.2015”, inserendo quale allegato il bando con la stessa approvato;

Il Dirigente

Ing. Daniela Schembri



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI APPEZZAMENTI DI TERRENO AD USO ORTIVO SITI NEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO

Il bando è emesso ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 21.07.2015.

Art. 1 – Aree ad uso ortivo oggetto del bando

Il presente bando ha per oggetto l'individuazione dei soggetti assegnatari, in locazione per la durata di anni 4, di appezzamenti di terreno ad uso ortivo, come di seguito elencati e meglio individuati nell'allegata planimetria:

	Indirizzo	Codice bene	Sez	Fogl	Map	mq	Canone annuo Euro
1	VIA P. PARTENOPEO	C 756 1	5	35	1163	189	85,23
2	VIA P. PARTENOPEO	C 756 1	5	35	1163	165,38	60,59
3	VIA DI PINO	C 31 1	5	5	2046	50,41	22,93
4	VIA DI PINO	C 31 1	5	5	2046	61,22	26,05
5	VIA DI PINO	C 31 1	5	5	2046	57,28	27,84

Art. 2 - Requisiti per l'assegnazione

1. Per l'assegnazione dei terreni di cui all'art. 1, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. avere residenza nel Comune di Genova;
 - b. non disporre nel territorio del Comune di Genova di fondi agricoli di proprietà, o appartenenti a familiari conviventi, destinati alla coltivazione;
 - c. essere in grado di provvedere personalmente alla coltivazione dell'appezzamento assegnato e comunque impegnarsi in tal senso;
 - d. non aver avuto condanne penali per reati contro l'ambiente;
2. **SONO ESCLUSI** dall'assegnazione i soggetti, di qualsiasi natura, che svolgano attività d'impresa agricola;

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere comprovati (ai sensi del DCC 39/2015 Art. 5 comma 1) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, allegata alla domanda.

Art. 3 - Criteri per l'assegnazione dei punteggi

1. La graduatoria degli aventi titolo all'assegnazione degli orti urbani tradizionali è predisposta dagli Uffici municipali attribuendo a ciascun partecipante il punteggio risultante dalla somma dei punteggi conseguiti per le voci sotto elencate e determinati secondo le tabelle di attribuzione di seguito specificate:

- a) reddito per fasce ISEE;
- b) età del richiedente
- c) composizione del nucleo familiare;
- d) situazione di Handicap del richiedente o di persona convivente nel nucleo familiare dello stesso;
- e) residenza nel Municipio in cui si trova l'appezzamento

2. In particolare, i punteggi sono attribuiti come segue:

a) REDDITO - ISEE in corso di validità

Fasce ISEE	Punteggio attribuito
FASCIA 1 – da € 0,00 a € 5.500,00	1,9
FASCIA 2 – da € 5.500,01 a € 17.000,00	1,6
FASCIA 3 – da € 17.000,01 a € 30.000,00	1,3
FASCIA 4 – superiore a € 30.000,00	0

b) ETA' DEL RICHIEDENTE

Fasce d'età	Punteggio attribuito
Età compresa tra 65 e 72 anni	0,01 punti per ogni anno compiuto tra 65 e 72 anni (es. 65 anni = punti 0,01; 72 anni =punti 0,08)
Età uguale o maggiore di 72 anni	0,08 fisso ed invariabile
Età compresa tra 27 e 30 anni	0,01 punti per ogni anno compiuto in meno rispetto a 30 (es. 30 anni = punti 0,01; 27 anni = punti 0,04)
Età compresa tra i 18 e 26 anni	0,05 punti

c) COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE

Componenti nucleo familiare	Punteggio attribuito
1 componente	0
2 componenti	0,7
3 componenti	1,05

4 componenti	1,04
5 componenti	1,75
Maggiore di 5 componenti	2,1

d) **PORTATORI HANDICAP** ai sensi della Lg. 104/92 (può trattarsi del richiedente o convivente nel nucleo familiare dello stesso)

Sussistenza del requisito = 1 punto

e) **RESIDENZA NEL MUNICIPIO** in cui si trova l'appezzamento posto a bando

Sussistenza del requisito = 1 punto

Art. 4 - Disposizioni per l'assegnatario

Gli assegnatari degli orti dovranno rispettare la disciplina indicata dal "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani" (DCC 39/2015)

1. E' vietato agli assegnatari:

- a. Utilizzare la superficie assegnata per scopi diversi dall'attività agricola;
- b. Utilizzare a fini commerciali la produzione ottenuta da destinarsi esclusivamente, nel caso di assegnazione a persona fisica, ai consumi familiari;
- c. Cedere a terzi il contratto o l'uso dell'area;
- d. Impiegare sull'area assegnata mano d'opera retribuita;
- e. È fatto divieto assoluto dell'uso del fuoco andante per la pulitura del suolo, è altresì fatto divieto assoluto di accensioni di qualsiasi tipo di fuoco durante il periodo di dichiarazione dello Stato Grave Pericolosità Incendi Boschivi;
- f. Usare acqua per scopi diversi dell'irrigazione del terreno, fermo restando che nei mesi da aprile ad ottobre l'uso dell'acqua deve essere limitato alle ore serali ed al primo mattino;
- g. Accedere al nucleo di orti con auto e motocicli. Eccezionalmente, solo per il carico e scarico di materiali pesanti, l'ingresso di automezzi potrà essere autorizzato dall'Amministrazione comunale;
- h. Provocare rumori molesti;
- i. Compiere azioni in contrasto con disposizioni di legge e di regolamento, ivi compresi i Regolamenti Comunali;

2. E' altresì vietato agli assegnatari:

- a. Utilizzare agrofarmaci;
- b. Tenere animali da allevamento e da cortile all'interno dell'orto;
- c. Piantare alberature se non espressamente autorizzati dai competenti uffici comunali;
- d. Effettuare interventi sulle alberature di confine eventualmente esistenti, la cui manutenzione è a carico della Civica Amministrazione;

- e. Scaricare materiali inquinanti;
- f. Realizzare recinzioni non precedentemente concordate con il Municipio di riferimento.

3. L'assegnatario è obbligato a:

- a. Coltivare personalmente, o con l'ausilio dei propri familiari l'appezzamento, fatti salvi i casi temporanei di forza maggiore (malattia, ferie, ..)
- b. Pagare il canone nella misura prevista;
- c. Pagare i consumi idrici;
- d. Effettuare manutenzione di eventuali manufatti presenti sull'appezzamento di terreno assegnato;
- e. Mantenere l'area ordinata e pulita, assicurare una corretta manutenzione dei viottoli, dei percorsi e degli spazi comuni;
- f. Formulare richiesta ai competenti uffici tecnici per l'autorizzazione alla messa a dimora di alberature da frutto o ornamentali;
- g. Impegnarsi allo smaltimento e riutilizzo dei rifiuti vegetali (compostaggio);
- h. Mantenere le aree sgombre da qualsiasi rifiuto sia organico sia organico sia ingombrante;
- i. Mantenere il decoro paesaggistico e utilizzare tecniche che si avvalgano di materiali naturali e biodegradabili;
- j. Rendere conformi alla normativa vigente tutti i manufatti inseriti all'interno delle aree quali ad esempio depositi di attrezzi, recinzioni, recipienti dell'acqua;
- k. Consentire l'accesso all'area ai funzionari del Comune incaricati di attività di vigilanza;
- l. Smaltire tramite trinciatura e compostaggio i residui organici dell'orto.

4. E' consentito all'assegnatario:

- a. Installare un manufatto ad uso deposito attrezzi purché conforme alle disposizioni tecniche del presente regolamento;
- b. Installare un serbatoio di acqua, di capacità massima di lt. 200 collegato all'impianto di adduzione, dotato di galleggiante ed opportunamente coperto e chiuso al fine di evitare la proliferazione di insetti, nel rispetto di quanto prescritto dal vigente regolamento d'igiene;

5. E' fatto obbligo all'assegnatario di installare contenitori di compostaggio dei residui organici dell'attività dell'orto; è incoraggiato che in questa sede l'assegnatario provveda allo smaltimento anche dei rifiuti urbani domestici provenienti dalla propria abitazione.

6. L'assegnatario è invitato a favorire le sperimentazioni di nuove tecniche ecosostenibili di coltivazione e di gestione delle aree (orti sinergici, canalizzazione delle acque, riutilizzo acque piovane, ecc);

7. Sono a carico dell'assegnatario le spese per eventuali demolizioni e sgomberi effettuati sull'area della Civica Amministrazione per motivi di igiene e sanità pubblica determinati da fatti imputabili all'assegnatario nonché per l'eliminazione

di costruzioni, baracche o altri manufatti non autorizzati, dallo stesso installati o edificati;

8. Fermo restando quanto previsto dall'art.7 del Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani, sono fatti salvi i provvedimenti sanzionatori previsti dalla vigente normativa in merito alla realizzazione, da parte dell'assegnatario, di opere di qualunque genere che possano configurarsi come abuso edilizio.

Gli uffici municipali, a seguito della rilevata violazione anche di una sola delle disposizioni del succitato articolo, avviano il procedimento di decadenza, dandone preventiva comunicazione agli interessati.

Qualora l'assegnatario risulti titolare di altri contratti di locazione di terreno ad uso ortivo nel territorio del Comune di Genova, deve, nel caso di accettazione della nuova assegnazione, contestualmente rinunciare all'orto avuto in precedenza.

Non può essere assegnato più di un appezzamento a persone che fanno parte dello stesso nucleo familiare o conviventi.

Art. 5 - Cause di decadenza dall'assegnazione

- a. Costituiscono cause di decadenza dall'assegnazione la violazione di anche uno solo dei divieti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 4;
- b. Possono costituire cause di decadenza gravi e reiterate violazioni degli obblighi previsti dal comma 3 dell'art. 4;

Gli uffici municipali, rilevata la violazione, avviano il procedimento di decadenza dandone preventiva comunicazione agli interessati.

Art. 6 – Responsabilità della Civica Amministrazione

L'Amministrazione non risponde per furti, atti vandalici, danni per eventuali naturali interruzioni di servizi che si verificano negli orti concessi, né per eventuali infortuni occorsi all'assegnatario o a terzi in conseguenza dell'uso o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

Art. 7 – Modalità di consegna e di restituzione dell'area

- a. La consegna e la restituzione dell'orto avvengono in contraddittorio tra l'assegnatario ed un funzionario dell'Ufficio Tecnico Municipale. Le operazioni di consegna e restituzione sono documentate in apposito verbale firmato dalle parti nel quale è descritto lo stato e la consistenza del fondo;
- b. Qualora, all'atto della restituzione, vengono rilevate modifiche dello stato dei luoghi non concordate all'atto dell'assegnazione o, comunque non autorizzate dal Municipio, l'assegnatario è tenuto a procedere in proprio o a proprie spese al ripristino dello stato dei luoghi.
- c. Nel caso in cui l'assegnatario non proceda al ripristino l'Amministrazione provvederà direttamente, con recupero dei costi nei confronti dell'assegnatario inadempiente.

Art. 8 – Durata dell'assegnazione, determinazione del canone e modalità di pagamento

- a. La durata dell'assegnazione è stabilita in anni 4 (quattro) con scadenza al 31 dicembre del quarto anno;
- b. Il canone di mercato relativo a ciascun appezzamento è stimato dal competente ufficio comunale sulla base dei "Criteri di determinazione del canone per i terreni destinati ad orto urbano" approvato con deliberazione di Giunta Comunale, i cui valori sono incrementati in base all'indice ISTAT dell'anno in cui viene sottoscritto l'atto di assegnazione;
- c. Sul canone di mercato è applicata una riduzione stabilita con atto di Giunta Comunale, in considerazione delle ricadute sociali e di tutela del territorio connesse all'assegnazione degli orti;
- d. Il pagamento del canone avviene con periodicità annuale in un'unica soluzione secondo le seguenti modalità:
 - Primo versamento all'atto della sottoscrizione del provvedimento di assegnazione (contratto)
 - Versamenti successivi, entro il mese di gennaio di ogni anno di utilizzo.
- e. E' prevista la concessione a titolo gratuito degli orti urbani per assegnatari rientranti in fascia ISEE 1.

Art. 9 - Modalità di presentazione delle domande

Sarà possibile visionare gli appezzamenti, insieme al personale dell'Area Tecnica Municipale, nei giorni 20 e 25 settembre 2024, **su prenotazione** scrivendo all'indirizzo email municipio4segnalazioni@comune.genova.it

La domanda e la documentazione prevista, come indicata nel presente articolo, dovranno pervenire al Municipio in una delle due modalità indicate in alternativa:

- in busta chiusa che dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo:
Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Via di Francia 1 – 16149 Genova.
- all'indirizzo pec del Municipio municipio4comge@postecert.it e, per conoscenza, all'indirizzo mail municipio4manifestazioni@comune.genova.it

La domanda e la documentazione dovranno pervenire in entrambi i casi, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle:

ore 12.00 del giorno 30 settembre 2024

Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio comunale ricevente sul plico consegnato oppure la data e l'ora di invio della pec. Il Comune di Genova non risponde delle domande che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

Le domande ricevute oltre il predetto termine saranno considerate come non pervenute, quindi non verranno aperte.

La domanda, pena la non ammissibilità, deve essere debitamente sottoscritta dal soggetto richiedente e redatta seguendo in ogni parte i modelli allegati:

ALLEGATO A: Modulo di domanda;

ALLEGATO B: Dichiarazione sostitutiva e informativa Privacy

Allegare inoltre copia fotostatica di documento d'identità del firmatario/dichiarante in corso di validità.

Sull'esterno del plico spedito e nel testo della pec dovrà essere apposta la dicitura ***“Bando per l’assegnazione di orti urbani– Municipio IV Media Val Bisagno”***

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque non imputabili all'Amministrazione stessa.

Informazioni per la partecipazione al bando potranno essere richieste all'Ufficio Segreteria Organi Istituzionali - tel. 0105578329 - indirizzo mail: municipio4manifestazioni@comune.genova.it

Art. 10 – Predisposizione della graduatoria e sottoscrizione contratto

Gli Uffici, tramite la nomina di apposita Commissione composta da almeno tre componenti, individuati dal Dirigente tra i dipendenti del Municipio, procederanno alla verifica delle domande presentate, dei requisiti per la partecipazione alla procedura e, successivamente, all'esame della documentazione prodotta e alla valutazione dei parametri indicati agli articoli precedenti.

E' facoltà del Municipio invitare, se ritenuto necessario, i richiedenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di documenti e dichiarazioni presentati, assegnando un breve termine per la risposta.

La graduatoria, ottenuta sommando il punteggio dei titoli posseduti dai richiedenti, sarà formalizzata dal Dirigente del Municipio IV Media Val Bisagno e avrà validità per tre anni decorrenti dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione della stessa.

L'assegnazione avverrà in base al punteggio ottenuto e potrà esercitare il diritto di scelta chi avrà il punteggio più alto; in caso di parità di punteggio avrà titolo preferenziale chi ha dichiarato nell'autocertificazione l'attestazione ISEE di fascia inferiore.

Il Municipio provvederà a dare comunicazione agli assegnatari.

Ogni qualvolta si rendessero disponibili, a seguito di rinuncia o per altre cause, appezzamenti di terreno ad uso ortivo nei lotti di cui al presente bando e in quelli che si rendessero disponibili nell'ambito del Municipio IV Media Val Bisagno, si procederà allo scorrimento della suddetta graduatoria.

La sottoscrizione dei relativi atti di assegnazione sarà curata dal Direttore del Municipio; sono previste a carico dell'assegnatario le spese di registrazione del contratto secondo le tariffe vigenti.

L'istanza dei soggetti che risulteranno assegnatari dovrà essere in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo (€ 16,00) ovvero devono essere indicate le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge.

Articolo 11 - Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("RGPD"), il Comune di Genova fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei Suoi dati personali, nel contesto del procedimento diretto a:

ASSEGNAZIONE DI APPEZZAMENTI DI TERRENO AD USO ORTIVO SITI NEL MUNICIPIO MEDIA VAL BISAGNO.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124, Genova.

- I dati sono trattati dal Municipio IV Media Val Bisagno, indirizzo e-mail: municipio4@comune.genova.it PEC: municipio4comge@postecert.it

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Titolare rende noto di aver provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) in conformità alla previsione contenuta nell'art. 37, par. 1, lett. a) del RGPD, raggiungibile ai seguenti recapiti: E-mail: rpd@comune.genova.it PEC: dpo.comge@postecert.it

Tipi di dati oggetto del trattamento

Il Titolare tratterà i Suoi dati personali (come definiti dall'articolo 4 (1) del RGPD) che verranno da Lei forniti, o che saranno in altro modo raccolti al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti dal REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI adottato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 21/7/2015.

Il Titolare tratterà le categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9 del RGPD, quali i dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché potrà trattare dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della Sua persona, nella misura in cui il trattamento sia strettamente necessario per il perseguimento delle indicate finalità.

Il Titolare, tratterà i dati di cui all'articolo 10 del RGPD, ossia quelli relativi alle condanne penali ed ai reati od a connesse misure di sicurezza, nella misura in cui il trattamento sia strettamente necessario per il perseguimento delle indicate finalità.

Finalità e condizioni di liceità del trattamento

Si informa che la base giuridica a sostegno del trattamento dei dati personali è rappresentata dal fatto che il trattamento medesimo è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del RGPD.

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati da parte dell'Interessato ha natura obbligatoria in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare. In caso di mancato conferimento dei dati personali richiesti, non sarà possibile proseguire nel procedimento instaurato. L'Interessato è sempre responsabile dell'esattezza e dell'aggiornamento dei dati conferiti. Qualora l'Interessato conferisca di propria iniziativa informazioni personali non necessarie od utili al perseguimento delle finalità sopra indicate, le medesime non saranno utilizzate e gli atti e documenti che le contengono saranno debitamente restituiti o distrutti.

Modalità del trattamento

Il trattamento avviene nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, ossia i dati sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati. Il trattamento dei dati personali è svolto mediante strumenti prevalentemente informatizzati e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportano accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati. Le principali operazioni di trattamento che verranno poste in essere con riferimento ai Suoi dati personali sono la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione. È esclusa l'attivazione di un processo decisionale automatizzato.

Comunicazione e diffusione dei dati personali

Il trattamento avviene di regola all'interno delle strutture operative del Titolare ma può avvenire presso i soggetti esterni come, ad esempio, Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente autorizzati quali responsabili del trattamento. Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei Suoi dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati. I Suoi dati personali saranno oggetto di diffusione, attraverso lo strumento della pubblicazione, nei casi e nei limiti in cui ciò sia previsto da norme di legge o di regolamento. A norma dell'articolo 2- septies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati genetici, biometrici e relativi alla salute, non

possono essere diffusi. Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Trasferimento dei dati extra UE

Il Titolare non trasferisce i Suoi dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

Conservazione dei dati personali

I dati saranno conservati in conformità alle norme in materia di documentazione amministrativa ed archivi degli enti pubblici territoriali (a mero titolo esemplificativo, si vedano gli artt. 822 e seguenti del Codice civile, il DPR 28.12.2000 n. 445, il D.lgs.22.01.2004 n. 42, il D.lgs. 07.03.2005 n. 82 e la normativa di settore, anche regolamentare). È fatto salvo il rispetto di specifiche disposizioni normative e/o regolamentari che impongano tempi di conservazione ridotti in relazione a specifici trattamenti di dati personali.

Diritti dell'interessato

I diritti in materia di protezione dei dati personali sono previsti dal Capo III del RGPD e Lei potrà esercitarli in ogni momento. In particolare, l'interessato ha diritto di richiedere al titolare del trattamento: - Accesso ai dati personali (art. 15 del RGPD) - Richiesta di intervento sui dati (rettifica - aggiornamento – integrazione – cancellazione – limitazione del trattamento) (artt. 16-18 del RGPD) Lei potrà ottenere l'intervento sui dati personali che La riguardano, qualora sussista uno dei motivi previsti dagli articoli citati. Si precisa che Lei ha il diritto di ottenere un'attestazione che le operazioni relative alla rettifica, cancellazione e limitazione del trattamento siano state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. - Opposizione al trattamento (art. 21 del RGPD) - Diritto di revoca del consenso (art. 7 del RGPD)

Modalità di esercizio dei diritti

Le richieste di esercizio dei diritti vanno rivolte per iscritto al titolare del trattamento. L'esercizio dei diritti dell'interessato è gratuito.

Reclamo

Ciascuna persona interessata potrà proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (Garante Privacy) ovvero ad altre Autorità nel caso in cui ritenga che siano stati violati i Suoi diritti riconosciuti dal RGPD e dal Codice Privacy (D.lgs. 196/2003 e s.m.i.). Ricorrendone i presupposti Lei potrà quindi proporre un reclamo di cui all'art. 77 del RGPD al Garante per la protezione dei dati personali e ai sensi dell'art. 79 del RGPD, fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale;

ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale qualora ritenga che i diritti di cui Lei è titolare siano stati violati a seguito di un trattamento di dati personali.

Modifiche all'informativa

La presente informativa viene pubblicata e mantenuta aggiornata sul sito internet del Titolare. Il Titolare si riserva il diritto di modificare, aggiornare, aggiungere o rimuovere parti della presente informativa, a propria discrezione ed in qualsiasi momento. La persona interessata è tenuta a verificare periodicamente le eventuali modifiche. Al fine di facilitare tale verifica l'informativa conterrà l'indicazione della versione approvata.

FONTI NORMATIVE E ULTERIORI INFORMAZIONI

Riportiamo per Sua comodità i seguenti collegamenti web dove potrà rinvenire maggiori informazioni, anche legali, e notizie:

- Regolamento (EU) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32016R0679&from=IT>

- Sito istituzionale dell'Autorità di controllo italiana (Garante per la Protezione dei Dati Personali) <https://www.garanteprivacy.it>

-Sito istituzionale del Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (EDPB) https://edpb.europa.eu/edpb_it

Art.12 Nominativo del responsabile del procedimento – Informazioni

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Municipio IV Media Val Bisagno dott.ssa Daniela Schembri.

IL DIRIGENTE DEL
MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO
SCHEMBRI DANIELA

ALLEGATO A) domanda di partecipazione

ALLEGATO B) dichiarazione sostitutiva di certificazione – privacy

Per quanto non espresso si rimanda al Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani ai sensi della Deliberazione del C.C n. 39 del 21 Luglio 2015 in vigore dal 2 Agosto 2015.

